



COMUNE DI MOZZANICA

ALLEGATO C

1. Ripartizione copertura costi tra utenze domestiche e non domestiche

La ripartizione dei costi tra le due macrocategorie (utenze domestiche e non domestiche) deve avvenire secondo “criteri razionali” e assicurando comunque l’agevolazione prevista per le utenze domestiche (che si analizzerà più avanti). Il riferimento a “criteri razionali” implica:

- la necessità di esplicitare il criterio utilizzato, con correlativa insufficienza di una ripartizione priva di motivazione o meramente apodittica;
- la razionalità del criterio, che deve quindi fondarsi su fatti o situazioni effettivamente indicative della globale attitudine a produrre rifiuti delle due macrocategorie di utenza;
- la possibile pluralità di sistemi di ripartizione, individuabili in maniera certamente discrezionale, ma non arbitraria.

L’ente individua le misure relative alla copertura dei costi da parte delle utenze domestiche e non domestiche attraverso il criterio della produzione ponderata di rifiuti delle due macrocategorie:

	Utenze domestiche		Utenze non domestiche		Totale	Ponderazione
la superficie a ruolo (in mq)	223.392,6	76,69%	67.910,0	23,31%	291.302,6	30%
la produzione di rifiuti (in Kg) - <i>misurata puntualmente o presunta mediante calcolo indicato dalla circolare del Ministero dell’Ambiente n. 108 del 7 ottobre 1999</i>	1.282.559,1	70,10%	546.927,9	29,90%	1.829.487,0	70%

Le misure viste sopra seguono un criterio di ponderazione (vedi colonna), che individua i criteri più importanti sulla base delle seguenti motivazioni:

- la misura più rispondente ad una effettiva suddivisione razionale dei costi tra macrocategorie è fornita dalla produzione dei rifiuti stimata per ciascuna categoria sulla base dei coefficienti indicati dal DPR 158/1999;
- il criterio che si ritiene meno incisivo è costituito dalla superficie tassabile, dal momento che lo stesso non fornisce la dimensione circa l’utilizzo effettivo del servizio.

Dalle proporzioni viste sopra emerge la seguente ripartizione percentuale, che si intende confermare per l’anno 2024:

% COPERTURA DEI COSTI PER UTENZE DOMESTICHE	72,08%
% COPERTURA DEI COSTI PER UTENZE NON DOMESTICHE	27,92%

2. Coefficienti applicati dal Comune ex D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158

Tabella 1 - Coefficienti *Ka* per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

Comuni con popolazione < 5.000 abitanti				
Fascia	Numero componenti del nucleo familiare	<i>Ka</i> Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare		
		Nord	Centro	Sud
FASCIA A	1	0,84	0,82	0,75
FASCIA B	2	0,98	0,92	0,88
FASCIA C	3	1,08	1,03	1,00
FASCIA D	4	1,16	1,1	1,08
FASCIA E	5	1,24	1,17	1,11
FASCIA F	6 o più	1,30	1,21	1,10

Tabella 2 - Coefficienti *Kb* per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

Fascia	Numero componenti del nucleo familiare	<i>Kb</i> Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare		
		minimo	massimo	medio
FASCIA A	1	0,6	1	0,8
FASCIA B	2	1,4	1,8	1,6
FASCIA C	3	1,8	2,3	2,05
FASCIA D	4	2,2	3	2,6
FASCIA E	5	2,9	3,6	3,25
FASCIA F	6 o più	3,4	4,1	3,75

Tabella 3 – Coefficienti Kc per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

Codice categoria	Descrizione categoria	Coefficiente Kc adottato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,48
2	Campeggi, distributori carburanti	0,78
3	Stabilimenti balneari	0,59
4	Esposizioni, autosaloni	0,41
5	Alberghi con ristorante	1,29
6	Alberghi senza ristorante	0,89
7	Case di cura e riposo	0,99
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,11
9	Banche ed istituti di credito	0,58
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,07
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,45
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,99
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,12
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,84
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,01
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84
17	Bar, caffè, pasticceria	4,69
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,29
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,45
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06
21	Discoteche, night club	1,24

Tabella 4 - Interventi di produzione kg/m² anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche; coefficienti Kd

Codice categoria	Descrizione categoria	Coefficiente Kd adottato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,96
2	Campeggi, distributori carburanti	6,39
3	Stabilimenti balneari	4,89
4	Esposizioni, autosaloni	3,39
5	Alberghi con ristorante	10,61
6	Alberghi senza ristorante	7,35
7	Case di cura e riposo	8,13
8	Uffici, agenzie, studi professionali	9,14
9	Banche ed istituti di credito	4,74
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,82
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11,90
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	8,11
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9,19
14	Attività industriali con capannoni di produzione	6,21
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	8,26
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	18,78
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	20,09
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72
21	Discoteche, night club	8,56